



Bozen, 30.12.2019

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

Bolzano, 30/12/2019

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 222/19

Mehrweg macht mehr Sinn: Die Pfandflasche muss gefördert werden

Mehrweg ist ein (im Grunde simples) System für Verpackungen von Getränken und Lebensmitteln. Getränke werden in eine Flasche oder in einen Behälter abgefüllt, transportiert, gekauft und konsumiert. Dabei wird ein Pfand auf die Flasche eingehoben. Bringt die Kundin oder der Kunde dann den Behälter wieder zurück ins Geschäft, wird dieser Pfand zurückgegeben. Die Flasche wird gereinigt und neu befüllt.

Während Mehrwegverpackungen vor wenigen Jahrzehnten noch gang und gäbe waren, sind heute Einwegverpackungen Standard, meist sind diese aus Kunststoff, Aluminium oder Glas. Mehrwegflaschen verschwanden schleichend und schrittweise aus den Laden- und Supermarktregalen: Bis auf wenige Ausnahmen finden Konsumentinnen und Konsumenten in Südtirol heute kaum noch Produkte in Mehrwegverpackungen.

In Zeiten der Plastikkrise ist das Einwegsystem fatal: Laut Eurostat-Zahlen hatte Deutschland im Jahr 2016 einen Pro-Kopf-Verbrauch von 220,5 Kilo Verpackungsmüll, Italien von 209,5 Kilo. Damit sind die beiden Länder absolute Müll-Spitzenreiter im europäischen Vergleich. Weltweit wurden 2018 rund 359 Millionen Tonnen Kunststoff hergestellt. Davon wird etwas mehr als ein Drittel für Verpackungen eingesetzt, welche meist nach einmaligem Gebrauch weggeworfen werden. Der Blick in die Zukunft bleibt düster, laut

MOZIONE

N. 222/19

Riutilizzare è meglio: promuoviamo il vuoto a rendere

Il riutilizzo di imballaggi e contenitori per bevande e alimenti è un sistema tutto sommato semplice. Le bevande vengono messe in una bottiglia o un contenitore, trasportate, comprate e infine consumate. Per la bottiglia si paga una cauzione che viene restituita quando si riporta la bottiglia in negozio. La bottiglia viene quindi lavata e poi di nuovo riempita.

Fino a pochi decenni fa gli imballaggi e contenitori riutilizzabili erano ancora diffusissimi. Oggi invece si usano in genere quelli monouso fatti di plastica, alluminio o vetro. Le bottiglie riutilizzabili sono pian piano e un po' alla volta sparite dagli scaffali dei negozi e supermercati: a parte poche eccezioni in Alto Adige restano ancora pochissimi prodotti che hanno un imballaggio riutilizzabile.

In tempi di inquinamento da plastica il sistema basato su prodotti monouso avrà conseguenze letali: secondo i dati forniti da Eurostat, nel 2016 in Germania, a persona, sono stati prodotti 220,5 kg di rifiuti da imballaggi, e in Italia sono stati 209,5 kg. A livello europeo, i due Paesi sono così tra i maggiori produttori di spazzatura. In tutto il mondo nel 2018 la produzione di plastica è arrivata a più o meno 359 milioni di tonnellate. Più di un terzo di questa plastica è stata impiegata come imballaggio che spesso viene gettato dopo un solo utilizzo.

Prognose der Heinrich-Böll-Stiftung wird sich die Plastikproduktion bis Anfang der 2050er-Jahre sogar vervierfachen¹. Der Plastikmüll verpestet nicht nur die Weltmeere, auch in Seen und Flüssen sowie im Schnee der Alpen wurde bereits Mikroplastik gefunden.

So landen jedes Jahr etwa zehn Millionen Tonnen Plastik im Meer, wo es sich über Jahrzehnte und Jahrhunderte in immer kleinere Teile zersetzt und sich als Mikroplastik überall hin verteilt. Mikroplastik sind Mikropartikel von weniger als fünf Millimeter aus Kunststoff. Diese entstehen entweder durch Zersetzung und Fragmentierung größerer Kunststoffteile (sie werden als Fasern aus Kleidung ausgewaschen oder im Straßenverkehr von Autoreifen abgerieben) oder direkt in mikroskopischer Größe hergestellt und in der industriellen Produktion zahlreicher Konsumgüter eingesetzt (Partikel, die in kosmetischen Mitteln, Wasch- und Reinigungsmitteln verwendet werden).

Doch die großen Abfallmengen sind nicht die einzigen Auswirkungen von Verpackungen auf die Umwelt. Die Herstellung der Verpackungen fordert einen enormen Energie-, Wasser- und Rohstoffverbrauch und auch Transport, Abfallsammlung, -verwertung und -entsorgung fordern ihren Energiestrom. Der gesamte Produktionslebenszyklus und die damit verbundenen CO₂-Emissionen dieser Verpackungen führen zu einer gewaltigen Klimabelastung. Wir beschränken uns in diesem Beschlussantrag auf Getränke.

Im Vergleich dazu fällt der Wasser- und Reinigungsmittelverbrauch bei Mehrwegsystemen relativ gering aus. Dank des Pfandsystems wird außerdem die Verschmutzung des öffentlichen Raums durch achtlos weggeworfene Flaschen vermindert.

Gerade Mehrwegflaschen aus PET sind sehr umweltfreundlich und weisen zusätzlich weitere Vorteile auf, wie z. B. geringes Gewicht, Bruchsicherheit und gute Stapelfähigkeit.

Ci attende un futuro a tinte fosche, perché secondo le previsioni della Heinrich-Böll-Stiftung agli inizi degli anni 2050 la produzione di plastica sarà persino quadruplicata¹. E i rifiuti in plastica non inquinano solo gli oceani: microplastiche sono già state rinvenute nei laghi e nei fiumi, ma anche nelle nevi dell'arco alpino.

Ogni anno finiscono in mare più o meno dieci milioni di tonnellate di plastica. Con l'andare del tempo si disgrega in pezzi sempre più piccoli fino a diventare particelle di microplastica che si depositano ovunque. Le microplastiche sono microparticelle di plastica con una dimensione inferiore a 5 millimetri che si formano a seguito della degradazione e frammentazione di polimeri più grandi (prodotti come fibre durante il lavaggio oppure nel traffico stradale attraverso lo sfregamento dei pneumatici sull'asfalto) oppure si tratta di microplastiche primarie prodotte direttamente con dimensioni microscopiche che vengono impiegate nella produzione industriale di numerosi beni di consumo (particelle utilizzate nei cosmetici, detersivi e detergenti).

Ma le montagne di rifiuti prodotti non sono l'unica conseguenza ambientale degli imballaggi. La loro produzione richiede un'enorme quantità di energia, acqua e risorse naturali, e pure il trasporto, la raccolta dei rifiuti, il loro riciclo e il loro smaltimento hanno un prezzo in termini di consumo di energia. L'intero ciclo di produzione di questi imballaggi e le emissioni di CO₂ ad esso collegate hanno una fortissima incidenza sul clima. Nella presente mozione ci limitiamo a considerare le bevande.

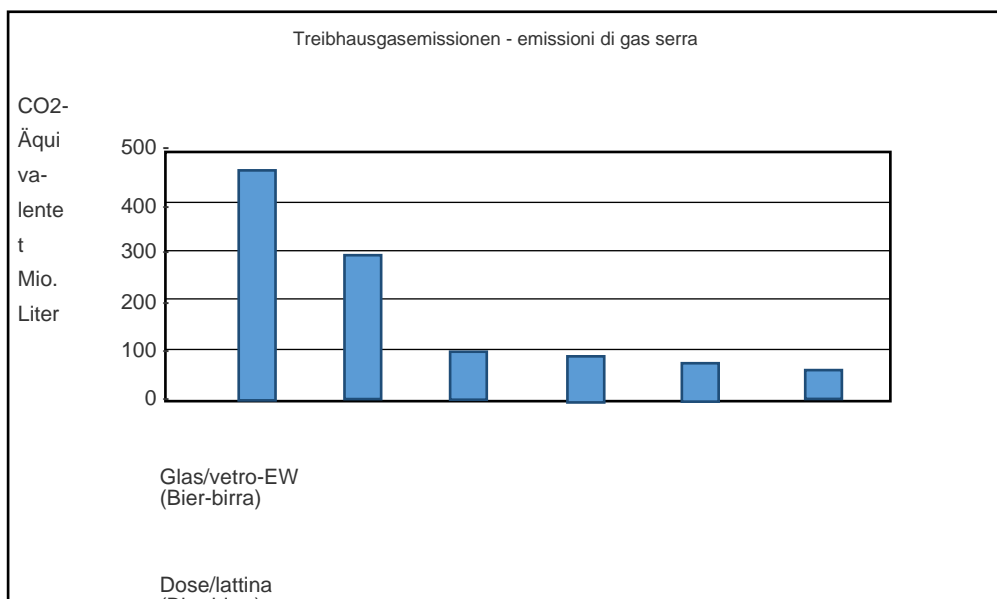
A confronto il consumo di acqua e detergenti per le bottiglie riutilizzabili è relativamente modesto. Grazie al vuoto a rendere si riduce inoltre la sporcizia negli spazi pubblici causata dalle bottiglie gettate o abbandonate con noncuranza.

In particolare, le bottiglie riutilizzabili in PET sono molto ecologiche e comportano anche altri vantaggi tra i quali il fatto che pesano poco, sono infrangibili e possono essere agevolmente impilate.

¹ Feit, S. und Muffet C. (2019). Plastik heizt das Klima an. In: Plastikatlas. Heinrich-Böll-Stiftung und Bund für Umwelt und Naturschutz Deutschland

Im „Ökoranking“ werden die unterschiedlichen Verpackungsarten auf ihre negativen Umweltauswirkungen geprüft und verglichen. Dabei sind sich die Südtiroler Verbraucherzentrale, die Österreichische Umweltberatung sowie die Deutsche Umwelthilfe einig: Mehrwegverpackungen sind ökologisch vorteilhaft und schonen das Klima. So verursacht z. B. eine Bierdose dreimal so viel Treibhausgasemissionen als eine Mehrwegflasche, eine Einwegflasche aus Glas sogar fünfmal so viel.

Nelle classifiche della sostenibilità i vari imballaggi sono analizzati e confrontati per quanto riguarda il loro impatto ambientale. Il CTCU (Centro Tutela Consumatori Utenti), il centro di consulenza ambientale in Austria („Umweltberatung“) e l'organizzazione „Deutsche Umwelthilfe“ sono concordi nell'affermare che gli imballaggi riutilizzabili sono vantaggiosi per l'ambiente e proteggono il clima. Per citare un esempio, le emissioni di gas a effetto serra per produrre una lattina di birra sono tre volte superiori a quelle di una bottiglia riutilizzabile, mentre per una bottiglia in vetro monouso arrivano addirittura a cinque volte tanto.



Treibhausgasemissionen unterschiedlicher Getränkeverpackungen
Emissioni di gas serra dei vari contenitori di bevande

EW = Einweg/monuso, MW = Mehrweg/riutilizzabile;
Datenquelle/Fonte: IFEU (2007) aus WKO (2008)

In allen Studien schneiden regional vertriebene Mehrwegverpackungen am besten ab. Sie sind die umweltfreundlichste Verpackungsalternative, da unnötige Abfälle vermieden werden, weniger Ressourcen (lediglich Etikett und Verschluss müssen erneuert werden) verschwendet werden und auch regionale Wirtschaftskreisläufe gestärkt werden. Unsere begrenzten Naturressourcen werden geschont, wenn Flaschen vielfach gespült und wiederverwendet werden und die Transportwege möglichst kurz sind. Ein kritischer Punkt sind lange Transportwege, weil beispielsweise die Wege vom Abfüllort zur Verkaufsstelle zu weit sind. Eine Studie für die Deutsche Umwelthilfe geht

In tutti gli studi gli imballaggi riutilizzabili distribuiti localmente hanno le valutazioni migliori. Sono l'alternativa più ecologica, visto che si evita di produrre inutilmente rifiuti, si sprecano meno risorse (basta cambiare l'etichetta e la chiusura) e infine si sostiene l'economia locale. Se si lavano e riutilizzano più volte le bottiglie e se i tragitti per il trasporto sono quelli più brevi, contribuiamo a preservare le nostre risorse naturali ormai limitate. Un punto critico sono di fatto i lunghi percorsi di trasporto, dovuti per esempio a un'eccessiva distanza tra il luogo di imbottigliamento e il punto di vendita. Uno studio della „Deutsche Umwelthilfe“ arriva alla conclusione che gli

davon aus, dass Mehrwegsysteme bei bis zu 600 km (einfacher) Transportdistanz vorteilhaft sind.

Mehrwegflaschen aus PET werden im Durchschnitt 20 Mal wieder befüllt, sind bruchsicher und verbrauchen aufgrund ihres geringen Gewichts bei Transport und Logistik wenig Energie. Der Wasser- und Reinigungsmittelverbrauch ist dabei nicht ausschlaggebend, da auch bei der Herstellung von Einweg-Plastikflaschen große Mengen an Wasser verbraucht werden. PET (Polyethylenterephthalat) gehört zu der Familie der Polyester und ist beständig gegen Öle, Fette, Alkohole und verdünnte Säuren. Es wird vor allem als Material von Ein- und Mehrwegflaschen für kohlenensäurehaltige Getränke verwendet, aber auch häufig für Mikrowellenschalen und Becher eingesetzt.

Mehrweg-Glas hingegen garantiert die beste Produktqualität und erhält die typischen Eigenschaften und Geschmack eines Produkts. Aufgrund des höheren Gewichts schneidet Glas-Mehrweg im Ranking etwas schlechter als PET-Mehrweg ab, kann jedoch durchschnittlich doppelt so oft wieder befüllt werden.

Nach den Mehrwegsystemen haben PET-Einweg und der Verbundkarton (Tetra Pak) die zweitbeste Ökobilanz, zweitere jedoch nur falls er getrennt gesammelt und wiederverwertet wird. Glas-Einweg und Getränkedosen schaden dem Klima und der Umwelt am meisten. Alle Einwegverpackungen werden nach einmaligem Gebrauch zu Müll und verursachen daher enorme Abfallaufkommen und Rohstoffverbrauch. Gerade Glas verbraucht trotz Recycling unverhältnismäßig viel Energie und Rohstoffe und bei der Produktion von Aluminium werden viele umweltgefährdende Chemikalien verwendet. Auch die Produktion von Aluminium gilt es zu hinterfragen: Für den Abbau des Rohstoffes Bauxit werden tropische Regenwälder zerstört und Menschen im globalen Süden ausgebeutet.

Die Landesagentur für Umwelt hat den Vorteil des Mehrwegprinzips bereits vor zehn Jahren erkannt und ihm von 2008 bis 2010 eine eigene Sensibilisierungskampagne gewidmet. Ob dies jedoch genützt hat, ist fraglich, so hat Südtirols größter Milchhof Mila genau zu diesem Zeitpunkt seine Pfandflasche vom Markt genommen.

Imballaggi riutilizzabili risultano vantaggiosi se il tragitto percorso non supera i 600 km.

In media le bottiglie riutilizzabili in PET vengono riempite 20 volte. Sono resistenti e visto il loro peso ridotto consumano poca energia nel trasporto e nella gestione logistica. Il consumo di acqua e detergenti non è determinante, in quanto anche la produzione di bottiglie di plastica monouso richiede grandi quantità di acqua. Il polietilene tereftalato (PET) appartiene alla famiglia dei poliesteri ed è resistente agli oli, ai grassi, all'alcool e agli acidi diluiti. È usato soprattutto come materiale per bottiglie monouso o riutilizzabili per bibite gassate, ma spesso anche per contenitori da utilizzare nei forni a microonde e per i bicchieri di plastica.

Il vetro riutilizzabile garantisce invece la qualità migliore, mantenendo le caratteristiche e il gusto del prodotto. Nelle classifiche il vetro riutilizzabile ha un posto inferiore rispetto al PET riutilizzabile. Questo è dovuto al peso maggiore. Tuttavia, in media, le bottiglie in vetro possono essere riempite il doppio delle volte.

Dopo i contenitori riutilizzabili, i materiali che si situano al secondo posto per quanto riguarda il bilancio ecologico sono il PET monouso e il cartone di materiale composito (tetra pak). Quest'ultimo però a condizione che venga raccolto e riciclato separatamente. Il vetro monouso e le lattine hanno l'impatto ambientale maggiore. Una volta utilizzati, tutti gli imballaggi monouso diventano rifiuti, il che comporta la produzione di montagne di spazzatura e un ingente consumo di risorse naturali. Proprio il vetro richiede, nonostante il riciclo, quantità esagerate di energia e risorse naturali, e per la produzione di alluminio servono numerose sostanze chimiche pericolose per l'ambiente. Bisogna quindi interrogarsi maggiormente anche sulla produzione di alluminio: per estrarre la bauxite si distruggono foreste tropicali e si sfruttano persone che vivono nel sud del mondo.

L'Agenzia provinciale per l'ambiente ha riconosciuto i vantaggi del riuso e riciclo già dieci anni fa, e dal 2008 al 2010 ha dedicato a questo argomento un'apposita campagna di sensibilizzazione. È però lecito chiedersi se sia stata efficace, visto che proprio nello stesso periodo la più grande latteria dell'Alto Adige, la Mila, ha ritirato dal commercio il suo latte in bottiglia con vuoto a rendere.

Dass die Nachfrage vonseiten der Konsumentinnen und Konsumenten da ist, beweisen zwei jüngst durchgeführte Umfragen. Bei einer von Greenpeace in Auftrag gegebenen Umfrage im Februar 2019 sprachen sich 78 % der Befragten in Österreich für eine Rückkehr der Mehrwegflasche aus. Im Herbst 2019 führte dieselbe NGO eine repräsentative Befragung in der Schweiz durch. Das Ergebnis: 95 % der Befragten wären bereit, Produkte in Mehrweg-Verpackungen zu kaufen.

Doch auch am hiesigen Markt scheint Mehrweg aktuell „in“ zu sein: so widmet der Getränkehersteller Zipperle seine jüngste Kampagne „Dreht richtig auf“ seiner Mehrweg-Saftflasche (siehe mehrweg.zipperle.it).

**Daher beauftragt
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung,**

1. die Landesagentur für Umwelt mit einer neuen Aufklärungs- und Sensibilisierungskampagne für Konsumentinnen und Konsumenten zu beauftragen;
2. die Landesagentur für Umwelt mit einer neuen Aufklärungs- und Sensibilisierungskampagne für Produzentinnen und Produzenten zu beauftragen;
3. eine Sonderförderung für regionale Mehrwegverpackungen einzuführen, um so einen Anreiz zu schaffen, damit Südtiroler Produzentinnen und Produzenten Mehrwegverpackungen in ihr Sortiment aufzunehmen;
4. zusammen mit den bedeutendsten Wein- und Getränkeproduzenten und Handelsvertretungen zu prüfen, ob ein einheitliches Mehrwegsystem mit Mehrweg-Einheitsflaschen sinnvoll wäre;
5. Südtirol als „Land des Mehrwegs“ zu etablieren und in die Marketingstrategie einzubauen, um so umweltbewusste Gäste anzulocken;
6. eine Kampagne zu starten, in der bei bestimmten Gelegenheiten nachfüllbare Trinkflaschen an Gäste und Einheimische verteilt werden.

Che però vi sia la richiesta, lo dimostrano due sondaggi effettuati di recente. In uno, commissionato da Greenpeace nel febbraio 2019, il 78% degli intervistati in Austria si è espresso a favore di una reintroduzione del vuoto a rendere. Nell'autunno 2019 la stessa organizzazione non governativa ha svolto un'inchiesta in Svizzera su un campione rappresentativo, dalla quale è risultato che il 95% degli intervistati comprenderebbe prodotti con imballaggi riutilizzabili.

Ma anche il nostro mercato locale sembra essere sensibile al tema del riuso: il produttore di bevande Zipperle ha dedicato la sua più recente campagna "Il reso vincente" alla sua bottiglia riutilizzabile in cui si confezionano i succhi (cfr. vuotoarendere.zipperle.it).

**Per tutti questi motivi il Consiglio
della Provincia autonoma di Bolzano
incarica la Giunta provinciale**

1. di commissionare all'Agenzia provinciale per l'ambiente una nuova campagna informativa e di sensibilizzazione rivolta alle consumatrici e ai consumatori;
2. di commissionare all'Agenzia provinciale per l'ambiente una nuova campagna informativa e di sensibilizzazione rivolta alle produttrici e ai produttori;
3. di introdurre un contributo speciale a sostegno degli imballaggi riutilizzabili prodotti in loco e così creare un incentivo affinché produttrici e produttori locali introducano gli imballaggi riutilizzabili nel loro assortimento;
4. di verificare, assieme ai produttori più importanti di vino e bevande nonché assieme alle rappresentanze commerciali, l'opportunità di introdurre un sistema unificato di imballaggi riutilizzabili con bottiglie a rendere;
5. di promuovere l'Alto Adige come "terra del riuso e riciclo", introducendo il concetto nella strategia di marketing e così attrarre turisti eco-responsabili;
6. di avviare una campagna nell'ambito della quale in determinate occasioni vengano distribuite, a turisti e residenti, bottiglie riutilizzabili.



gez. Landtagsabgeordnete
Brigitte Foppa
Riccardo Dello Sbarba
Hanspeter Staffler

f.to consiglieri provinciali
Brigitte Foppa
Riccardo Dello Sbarba
Hanspeter Staffler